GIOVEDÌ

- → Il vertice rossonero corre ai ripari per tamponare l'esodo di stelle: niente Chelsea per Andrea
- → Si guarda in Spagna per la punta Huntelaar: un acquisto per accontentare il tecnico Leonardo

Contrordine Milan, non si vende Pirlo E ora un bomber per salvare il Diavolo

Il Milan corre ai ripari. Non solo per la preoccupazione di Leonardo, ma anche per non rischiare di uscire dalle prime quattro. Niente Chelsea per Pirlo, anzi è in arrivo un attaccante: l'olandese Huntelaar.

MASSIMO DE MARZI

sport@unita.it

Pirlo resta e arriverà un grande attaccante (probabilmente Huntelaar). Questo, in pillole, il succo di quanto scaturito dal vertice di mercato svoltosi ieri tra Silvio Berlusconi, Adriano Galliani e il tecnico Leonardo. Il presidente del Milan e del Consiglio ha deciso di bandire gli eccessi di mercato (che lui stesso aveva inaugurato 23 anni fa, pagando il doppio di quanto offriva la concorrenza per i vari Donadoni, Gullit e compagni), definisce «folli le cifre messe in campo dal Real Madrid, in un periodo di crisi economica sembrano un sacrilegio», ma sa benissimo che per evitare che la società continui ad accumulare perdite di bilancio è indispensabile restare almeno in zona Champions. E vendere Pirlo, per giunta al Chelsea dell'ex Ancelotti, dopo aver già ceduto Kakà ed aver rinunciato a riprendere il talento francese Gourcuff vorrebbe dire mettere a rischio l'obiettivo di uno dei primi quattro posti in classifica. E senza i soldi garantiti dalla partecipazione alla coppa dalle grandi orecchie, il Milan rischierebbe la bancarotta.

CONTRORDINE

Per un uomo che vive di immagine e che grazie ai successi imprenditoriali e sportivi ha potuto diventare leader politico, sarebbe imbarazzante restare al comando di una squadra dimezzata, che se non vince (o lotta per riuscirci) fa perdere di riflesso anche il suo patron. Ed allora ecco che Berlusconi si rimangia quello che aveva bisbigliato a margine di un incontro politico in campagna elettorale («Pirlo mi costa 54 miliardi all'anno») e dichiara: «Siamo felici di Andrea. Viene



Andrea Pirlo (19/05/79) ha giocato con Brescia, Inter, Reggina e Milan

tolto dal mercato, resterà con noi e finirà la carriera nel Milan. Abbiamo verificato che nella gestione degli uomini si è mostrato all'altezza della situazione con punte di straordinarietà». Niente viaggio in Inghilterra per il centrocampista campione del mondo, che si è detto felice di rimanere in rossonero: «Oggi (ieri per chi legge, ndr) è una bellissima giornata. Sono contentissimo di poter chiudere qui la mia carriera». Perché a 30 anni quella del Chelsea sarebbe stata l'ultima occasione per cambiare maglia ad alti livelli e strappare un contratto principesco.

Archiviata la telenovela Pirlo, ora il Milan si accinge a dare la caccia a un centravanti. Berlusconi non ha usato giri di parole: «La società resta a disposizione del signor Galliani che avrà i fondi necessari per l'acquisizione di un forte attaccante che ha dato prova di continuità come goleador». Poi, per rafforzare il concetto, il patron ha spiegato che si andrà incontro alle richieste del nuovo allenatore: «Leonardo ha chiesto un ricambio nella rosa. Abbiamo già individuato alcuni nomi che piacciono al nostro tecnico». Ed allora, più che

Affare spagnolo

Per l'olandese del Real Madrid servono almeno 15 milioni di euro

il brasiliano Luis Fabiano, torna d'attualità il nome di Klaas Jan Huntelaar, l'olandese chiuso da Benzema nel Real Madrid, che corrisponde all'identikit di quei giocatori under 25 di cui aveva parlato Berlusconi nelle scorse settimane. Non è un caso, forse, che il giocatore abbia rifiutato il passaggio allo Stoccarda nei giorni

MERCATO

Roma, ciao Aquilani Azzurro a Liverpool per una nuova vita

Alberto Aquilani è un giocatore del Liverpool. L'annuncio lo ha dato ieri pomeriggio attorno alle 18 il sito dei Reds, che in meno di 24 ore hanno così trovato l'erede di Xabi Alonso, venduto al Real per 28 milioni di euro. La notizia era nell'aria da giorni, visto che i problemi finanziari della Roma imponevano una cessione illustre e Aquilani era in cima alla lista dei partenti: unico ostacolo prima che il trasferimento sia ufficializzato (per una cifra attorno ai 20 milioni) il superamento delle visite mediche, previste nel fine settimana, visto che il centrocampista sta recuperando da un lungo infortunio alla caviglia. «Aquilani è un gran giocatore», ha detto l'allenatore dei Reds Benitez. «Sono felice che abbiamo raggiunto l'accordo per il suo arrivo. Alberto ha una mentalità vincente, grande esperienza in serie A e in Champions». A Liverpool troverà il mancino Dossena a fargli compagnia.

scorsi, perché spera di venire in Italia. Chissà se basterà il suo ingaggio per colmare il divario che oggi divide il Milan da Inter e Juve. Ma bisogna fare in fretta, perché sulle piste di Huntelaar c'è anche l'Arsenal, alla ricerca di un sostituto di Adebayor (ceduto al City). Gli inglesi sono pronti a sborsare 15-18 milioni di euro, se Berlusconi e Galliani non pareggeranno l'offerta dovranno dirigersi altrove. Ma allora i proclami di ieri saranno state parole a vuoto. Col rischio di andare poi a buttare via milioni di euro per un Ricardo Oliveira qualsiasi, come era successo nel 2006. Al Milan servono campioni, non buoni gio-



IL MONDO DEI ROSSONERI www.acmilan.com